



## COMUNE DI PITEGLIO Provincia di Pistoia

### **CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE PER PER L' ANNUALITA' ECONOMICA 2010**

In data sedici febbraio 2011 presso la Residenza municipale posta in Via Casanuova 16 alle ore 10,00 si sono incontrate

1) la Delegazione trattante di parte pubblica composta dai -, dai Signori Nesti Luana – Responsabile Servizio Economico -Finanziario e amministrativo-demografico -, Filoni Mauro – Responsabile servizi tecnici e servizi al territorio -,  
la Delegazione sindacale composta dai signori: Bini Andrea rappresentante provinciale CISL, Biagini Silvia rappresentante provinciale CGIL, Bugelli Franco rappresentante provinciale UIL FPL Brozzi Ivano componente RSU, Gaggini Luciano componente RSU, Vannucchi Cristiano componente RSU,

Le parti premettono che:

- A seguito di incontro in data 28.12.2010 si è raggiunta una ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo ;
- In data 26 gennaio 2011 il Revisore dei Conti ha certificato la compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di bilancio (art. 48, comma 6, D.Lgs. 165/2001) e la loro coerenza con i vincoli del CCNL (art. 40 comma 3, D.Lgs. 165/2001)
- In data 14 febbraio 2011 la Giunta comunale con deliberazione n 11 ha autorizzato la sottoscrizione definitiva del Contratto Collettivo Decentrato integrativo;

Ciò premesso le parti sottoscrivono il presente Contratto collettivo decentrato integrativo per l' annualità economica 2010 .

#### **Art. 1 – Ambito di applicazione e durata**

Il presente contratto disciplina le modalità di utilizzazione delle risorse destinate all' incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività .

La disciplina dei singoli istituti inerenti l' utilizzo delle risorse è da ritenersi valida per l' annualità 2010. Gli effetti giuridici ed economici prodotti dal presente contratto, pertanto, conservano la propria efficacia fino alla stipulazione di un successivo contratto collettivo decentrato integrativo oppure sino alla stipulazione di un nuovo CCNL che detti norme incompatibili.

Le parti si incontrano annualmente per verificare la ripartizione e la utilizzazione delle risorse.

#### **Art. 2 – Costituzione del fondo di cui all'art. 31 CCNL 22.01.2004**

Il fondo destinato alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività è costituito da risorse stabili per €63.808,71 e da risorse variabili per € 19.886,78 ed è determinato come segue:

**Risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2 dello stesso CCNL dall'art.4 del CCNL del 09.05.2006 e dell'art. 8 c.2 CCNL 11.04.2008**

contratto	descrizione	Importo in lire	Importo in euro
Ccnl 1.4.99	Art. 14 comma 4 – riduzione 3% risorse destinate al lavoro straordinario anno 1999	l. 480.000	€ 247,90
	Art. 15 comma 1 lettera a) risorse ex art. 31 comma 2	l. 58.489.632	€ 30.207,37
	Ex lett. b) fondo per la remunerazione di particolari condizioni di disagio pericolo o danno	l. 17.464.418	
	Ex. Lett. c) fondo per compensare particolari posizioni di lavoro e responsabilità	l. 1.821.283	
	Ex lett. e) fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi	l. 39.203.931	
	Art. 15 comma 1 lettera g) risorse destinate per l'anno 1998 al finanziamento dell'istituto del L.E.D.	l. 12.536.343	€ 6.474,48
	Art. 15 comma 1 lettera j) risorse pari allo 0,52% monte salari anno 1997	l. 4.481.288	€ 2.314,39
C.C.N.L. del 5/10/2001	Art. 4 comma 1 incremento 1,1% del monte salari anno 1999	l.10.143.460	€ 5.238,66
	Art. 4 comma 2 recupero RIA e assegni personali, personale cessato		€ 5.706,49
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 32 comma 1 incremento 0,62% del monte salari anno 2001		€ 3.188,12
C.C.N.L. 09/5/2006	Art. 4 incremento 0,50% del monte salari anno 2003(solo per enti con spesa personale <39% spesa corrente)		€ 2.571,06
	Quote mantenimento potenzialità fondo progressioni economiche al 01.01.2004		€ 4.336,27
C.C.N.L. 11.04.2008	Art. 8 incremento 0,60% del monte salari anno 2005 (solo per enti con spesa personale <39% spesa corrente)		€ 3.523,97
	<b>TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI</b>		<b>€ 63.808,71</b>

**1. risorse aventi carattere di eventualità o di variabilità derivanti dalle discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni prescritte dall'art. 31, comma 3 del CCNL 22.1.2004, così composte:**

<b>Contratto</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Importo in lire</b>	<b>Importo in euro</b>
	Art. 15 comma 1 – lettera K) (come da art. 4 comma 3 CCNL 05/10/2001 risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale		€ 2.386,78
	Art. 15 comma 5 risorse necessarie a sostenere oneri del trattamento economico accessorio in caso di attivazione di nuovi servizi e processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio.		€ 17.500,00
	Art. 17 comma 5 somme non utilizzate negli anni precedenti		€ 1.155,78
	<b>TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI</b>		<b>€ 21.042,56</b>

**TOTALE GENERALE FONDO 2010 € 84.851,27**

**Art. 3 – Utilizzo delle risorse stabili**

1 Le parti convengono di destinare le risorse stabili al finanziamento dei seguenti istituti:

- progressioni economiche orizzontali già effettuate a tutto il 31/12/2009 per l'importo complessivo di € 42.737,77 . Si precisa che come indicato nel precedente articolo 2 , le progressioni orizzontali sono a carico del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività in relazione al loro costo originario, pertanto per garantire gli incrementi economici dovuti ai CCNL le risorse stabili sono state integrate con fondi di bilancio per € 4.336,27.
- Indennità di comparto secondo la disciplina dell'art. 33 del CCNL del 22.01.2004 per l'importo complessivo annuo di € 10.310,40.

2 Le quote di risorse stabili non utilizzate per il finanziamento degli istituti sopra evidenziati vengono portate in aumento delle risorse variabili.

3 L'utilizzazione delle risorse stabili per l'anno 2010 viene schematizzata come nella tabella sottostante:

<b>contratto</b>	<b>descrizione</b>	<b>Importo in euro 2008</b>
CCNL 1.4.99	Art. 17 comma 2 lettera b – Fondo per le progressioni orizzontali del personale in servizio all'1.01.2004	€ 42.737,77
CCNL 22.01.2004	Art. 33 comma 4 – Indennità di comparto	€ 10.310,40
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 53.048,17</b>
	Importi da utilizzare per il finanziamento degli istituti variabili	€ 10.760,54
	<b>TOTALE IMPIEGO RISORSE STABILI</b>	<b>€ 63.808,71</b>

#### **Art. 4 – Utilizzo delle risorse variabili**

1 Le parti convengono di destinare le risorse variabili al finanziamento dei seguenti istituti:

- Indennità di rischio: Viene attribuita al personale che svolga prestazioni di lavoro che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e per l'integrità personale, come di seguito specificato:
  - prestazioni di lavoro che comportano in modo diretto e continuo esercizio di trasporto con automezzi, autotreni, autoarticolati, mezzi fuoristrada ed altri veicoli per trasporto cose con eventuali operazioni accessorie di carico e scarico;
  - prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua al contatto con catrame, bitumi, fuliggine, olii minerali, paraffina e loro composti derivati e residui, nonché lavori di manutenzione stradale e di segnaletica in presenza di traffico;
  - prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua a rischi derivanti da lavori di fogne, canali, pozzi;
  - prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua a rischi derivanti dalla adibizione alle centrali termiche, officine, impianti di depurazione, cucine;
  - prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua a rischi derivanti dall'uso di mezzi meccanici nelle attività boschive di taglio, nelle attività di potatura aree a verde pubblico, nelle attività di pulitura sentieri di accesso ad impianti comunali;
  - prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua a rischi derivanti da lavori di seppellimento ed esumazione salme e lavori di raccolta rifiuti;
  - prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua a rischi derivanti dall'uso di videoterminali.

L'indennità è quantificata in € 30,00 mensili e compete esclusivamente per i periodi di effettiva esposizione al rischio.

L'importo complessivo annuo per l'attribuzione dell'indennità di rischio al personale ammonta ad € 5.450,00.

- Indennità maneggio valori: Viene attribuita agli agenti e sub agenti contabili ed ai loro sostituti adibiti in via continuativa a servizi che comportino maneggio valori per le sole giornate di effettivo servizio nella misura di € 0,77 a giornata.

L'importo complessivo annuo per l'attribuzione dell'indennità ammonta ad € 500,00.

- Indennità di disagio: L'indennità viene riconosciuta al personale impegnato in attività che comportino disagio per l'articolazione dell'orario di lavoro e per la natura dell'attività lavorativa secondo quanto previsto dall'art. 17, comma 2, lett. e, come sotto specificato:

- personale impiegato nel servizio di assistenza scolastica (trasporto e mensa) che svolge il proprio orario lavorativo in modo non continuativo, ma con più interruzioni giornaliere (orario spezzato) nella misura di € 0,96 per ogni ora. Il personale svolge il servizio alternandosi in due diversi turni corrispondenti a due diverse corse dei pulmini entrambe gestite con orario di servizio spezzato, non è possibile però attribuire l'indennità di turno in quanto il servizio non viene erogato per un numero di ore giornaliere superiore a dieci. Pertanto si ritiene opportuno quantificare l'indennità di disagio in un importo orario che si avvicini al turno pur non superandolo. L'indennità quantificata sulla base dei turni di lavoro e della effettiva presenza in servizio viene liquidata sulla base di rendicontazioni del responsabile. L'importo complessivo annuo per l'attribuzione dell'indennità ammonta ad € 3.000,00.

- Progetto pronto intervento: Nel comune di Piteglio è stato attuato il progetto del pronto intervento per tutti i servizi al territorio e per il servizio di Polizia municipale.
- Il servizio si svolge in maniera articolata sulla base di appositi calendari predisposti annualmente dai responsabili . Le indennità vengono quantificate in € 19,86 giornaliera per il periodo A ( gennaio – marzo e novembre-dicembre) ed in € 19,85 giornaliera per i restanti periodi; sono liquidate sulla base di relazione finale predisposta dal Responsabile dell'u.t.c. certificata e valutata dai servizi di controllo interno.
- L'importo complessivo annuo per il progetto pronto intervento ammonta ad € 17.500,00.

Reperibilità festiva ufficio stato civile: Gli atti di morte debbono essere registrati negli appositi registri di stato civile entro 48 ore dal verificarsi dell'evento, pertanto gli addetti all'ufficio di stato civile sono collocati in reperibilità per quattro ore antimeridiane in caso di più festività consecutive. I compensi vengono erogati a seguito di relazione del responsabile del servizio secondo gli importi previsti dai CC.CC.NN.LL.

L'importo complessivo annuo per l'attribuzione dell'indennità di reperibilità ammonta ad € 50,00

- Indennità di responsabilità di particolari categorie di lavoratori:
- Ai dipendenti ai quali sono state attribuite con atto formale le responsabilità previste dall'art. 17, comma 2 lettera f ed i) del CCNL 01.04.1999 come integrato dall'art. 36 del CCNL del 22.01.2004 viene attribuita una indennità come sotto specificato:

- Dipendente incaricato delle funzioni di “preposto” ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche – indennità ai sensi dell'art. 17 comma 2 lettera f nella misura di € 1.500,00 annui;
- Dipendente incaricato della firma delle autorizzazioni paesaggistiche – indennità ai sensi dell'art. 17 comma 2 lettera f nella misura di € 1.000,00 annui;
- Dipendente nominato formalmente ufficiale di stato civile – indennità ai sensi dell'art. 17, comma 2 lettera i nella misura di € 300,00 annui;

L'importo complessivo per l'anno 2010 per l'attribuzione delle indennità ammonta ad € 2.800,00;

- Compensi per monitoraggio diritto di soggiorno cittadini Unione europea D.Lgs. 30/2007.
- Il compenso viene attribuito secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 30/2007 al dipendente assegnato ai servizi demografici e per gli importi attribuiti dal Ministero dell'Interno Per l'anno 2010 l'importo previsto ammonta ad € 86,78.

Compensi per 6<sup>a</sup> censimento dell'agricoltura. L'importo totale attribuito dall'ISTAT è determinato in € 35,74 per ogni azienda rilevata. I compensi saranno attribuiti al rilevatore ed al coordinatore in misura di € 17,87 per ogni azienda rilevata e verranno liquidati sulla base di relazioni del responsabile dell'ufficio di censimento. L'imposto totale viene quantificato in € 2.300,00.

2. Gli importi non utilizzati dei vari istituti vengono portati in aumento delle risorse disponibili per l'annualità 2011.
3. L'utilizzazione delle risorse variabili per l' anno 2010 viene schematizzata come nella tabella sottostante:

<b>contratto</b>	<b>descrizione</b>	<b>Importo in euro</b>
CCNL 14.09.2000	Art. 37 come modificato dell'art.41 CCNL 22.01.2004 – indennità di rischio	€ 5.450,00
	Art. 36 – indennità maneggio valori	€ 500,00
	Art. progetto pronto intervento	€ 17.500,00
CCNL 1.4.1999	Art. 17 comma 2 lettera e – indennità di disagio	€ 3.000,00
	Art. 17 comma 2 lettera f e lettera i – indennità responsabilità di particolari categorie di lavoratori	€ 2.800,00
C.C.N.L. 4.09.2000	Art. 23 - reperibilità	€ 50,00
C.C.N.L. 1.04.1999	Art. 15, comma 1 lett. K – Compenso D.Lgs. 30/2007	€ 2.386,78
	Somme da riportare all'anno successivo	€ 11327
	<b>TOTALE GENERALE UTILIZZO RISORSE VARIABILI</b>	<b>€ 31.800,05</b>

Nelle operazioni di liquidazione delle indennità di rischio e di disagio al personale dipendente verrà sempre rispettato il criterio della alternatività, ovvero non sarà mai attribuita più di una indennità per compensare la medesima situazione lavorativa.

#### **Art. 5 – Disposizioni finali e conclusive**

1. Per tutto quanto non disciplinato dal presente contratto integrativo decentrato si applicano le disposizioni dei vigenti CC.CC.NN.LL.
2. Le parti danno atto che gli incrementi delle indennità di particolari responsabilità e le nuove indennità previste con il presente accordo saranno oggetto di verifica di compatibilità con le disponibilità del fondo ad inizio del nuovo esercizio.

Letto, confermato e sottoscritto

LA DELEGAZIONE TRATTANTE  
DI PARTE PUBBLICA

LA DELEGAZIONE  
SINDACALE